

Lazzaro

mira a dare nuova vita ai sottoprodotti industriali certificati (cartone, MDF, vetro, plexiglass, PVC), trasformandoli in pezzi unici ad alto valore artistico e culturale attraverso l'eco-design per creare complementi d'arredo, mobili, gioielli di bigiotteria, borse e oggettistica, in linea con i principi dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.

La promozione dell'innovazione e dell'eco-design è un problema complesso che trova in Lazzaro uno strumento universale, quale è l'arte - o, più propriamente, l'eco-arte - quale potenziamento del mercato dei residui industriali e dei sottoprodotti secondo i principi della Strategia Nazionale per l'Economia Circolare.



Lazzaro rappresenta un esempio virtuoso di economia circolare e innovazione sostenibile, combinando creatività, tecnologia e responsabilità sociale per dare nuova vita ai sottoprodotti industriali. L'ambizione del progetto è quella di rappresentare una *best practices* nella quale i sottoprodotti che le imprese cederanno si trasformeranno in prodotti dall'elevato "contenuto" simbolico: non solo trasformazione di un rifiuto a fine vita in sottoprodotto, ma addirittura una trasformazione

in cui il nuovo prodotto "promuove" riflessioni su quello che si potrebbe fare e che spesso non si fa per migliorare la qualità della vita.

Il progetto non si limita alla produzione di oggetti, ma vuole essere un motore di cambiamento culturale, promuovendo eventi e iniziative per aumentare la consapevolezza sull'importanza della sostenibilità e di comportamenti più responsabili.



Obiettivi

- Allungare il ciclo di vita dei materiali attraverso il riciclo creativo.
- Promuovere l'eco-design e l'innovazione sostenibile nel settore artistico e industriale.
- Diffondere la cultura della sostenibilità, con particolare attenzione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (inclusione, parità di genere, riduzione delle disuguaglianze, lotta al cambiamento climatico).
- Coinvolgere cooperative sociali per la vendita di bomboniere solidali che consentano il sostentamento delle attività sociali delle cooperative, ma soprattutto il mantenimento delle persone svantaggiate e/o fragili nel mondo del lavoro.

